

sito si chiamò poi Jesolo. Cominciò quest' isola ad aver vescovo nell' anno 667, ventinove anni dopo la sua edificazione, quando, oltre gli agresti, vi concorsero più persone qualificate di Uderzo. Chiesero questi dal pontefice un vescovo e l' ottennero. Vi è epistola di papa Giovanni VIII, con cui si scomunica anche Pietro, vescovo di Equilio, per negata ubbidienza a Grado. Di questo vescovado insino alla sua estinzione mancano memorie di una qualche importanza.

Caorle, città isolana nelle lagune veneziane, con porto, si edificò dai fuggiaschi di Concordia, scappati dalle armi di Attila; fu ella devastata l' anno 841 da una scorreria di Illirici, nè anche oggidì ha altri abitanti che pescatori. La istituzione del suo vescovado conta quasi 1500 anni. Fu soppresso, come si dirà, nell' anno 1818. Il vescovado di Caorle riconosceva la sua origine da un certo Giovanni vescovo di Concordia, il quale nell' anno 605 trasportò la sua sede in Caorle, poichè non volle prestar obbedienza al metropolita della vecchia Aquileja riedificata; metropolita innalzato a quel posto dai Longobardi, senza autorità pontificia: mentre quella obbedienza era dovuta al gradense, il quale era in comunione col romano pontefice. Questo vescovado ebbe termine nell' anno 1818 per la bolla, che incorporò quella diocesi al patriarcato di Venezia.

Paolo, vescovo di Altino, fuggendo dalle armi di Attila, rifugiòsi a Torcello nel 655, ed ivi, con l' approvazione del papa Severino, collocò la sua sede. Tre isole principali comprendeva nella estensione del suo territorio, Burano, Mazzorbo, Murano. Nel nono secolo, molti principali cittadini di Aquileja e di Eraclea si ricoverarono in Torcello; ma ben presto Torcello restò privo e della nobiltà e del suo vescovo; poichè l' aria ne era mal sana, e quindi il fiore dei cittadini venne ad abitare Venezia, ed il vescovo pensò bene di fissare la sua dimora in Burano. Fu questo vescovado pure per la bolla del 1818 incorporato al patriarcato di Venezia.

Chioggia, città antichissima delle nostre lagune, ebbe insino dall' anno 1100 circa un suo vescovo, ch' era quello di Malamocco